UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

History of Obligations and Contract Law

2425-4-A5810135

Obiettivi formativi

Storia del diritto delle obbligazioni e dei contratti è un corso avanzato di Storia del diritto che si propone di addestrare gli studenti alla ricerca storico-giuridica. Gli obiettivi formativi da raggiungere: competenza sui contenuti del corso; capacità di analizzare e interpretare testi giuridici; capacità di svolgere ricerche scritte di storia giuridica.

Contenuti sintetici

1. Dal codice civile del 1865 al libro delle obbligazioni del nuovo codice civile del 1942. Itinerari della giustizia contrattuale. Sproporzione economica delle prestazioni e rescissione del contratto. Contratto usurario e tecniche di tutela. Sopravvenienza e risoluzione per eccessiva onerosità. Clausole vessatorie nei contratti di adesione e rimedi.
2. Laboratorio: il caso dello smemorato di Collegno.
3. Laboratorio: il caso di Superga (responsabilità civile per pregiudizio al diritto di credito da parte di terzi).
   Il corso è strutturato in due parti. La prima parte prevede lezioni sulla storia del diritto delle obbligazioni e dei contratti dal 1865 al 1942. La seconda parte è composta da due laboratori interattivi con gli studenti.

Programma esteso

Il corso è dedicato a temi di storia del diritto dei contratti e della responsabilità civile e si sviluppa in tre moduli.
Mod. 1. (Parte generale) Dal codice del 1865 al libro quarto delle obbligazioni del codice civile
DAL GIUSNATURALISMO ALLA CREAZIONE DEL MERCATO

1. Il contratto prima delle rivoluzioni borghesi: uno sguardo a Domat
2. Il contratto nella visione di Pothier

3. Un tabù: la condizione risolutiva tacita rebus sic stantibus
4. La Rivoluzione francese, la legge e il diritto civile
5. I tre progetti Cambacérès
   I Progetto 1793
   II Progetto 1794
   III Progetto 1796
   Verso il Code civil
6. L'elaborazione del Code civil
   Il Discorso preliminare di Portalis (1801)
   La sistematica
   La nuova proprietà
   Il contratto in generale
   La definizione di contratto
   Il principio del consenso traslativo
   Condizioni di validità dei contratti
   La capacità di agire
   Consenso invalido
   La causa illecita
   La forza di legge del contratto
   Il ruolo dell'equità
   L'interpretazione del contratto
7. I rimedi contro la sproporzione economica delle prestazioni
   Il rifiuto della clausola rebus sic stantibus.
   La rescissione del contratto di vendita per lesione (lésion)
   La clausola penale (dommages-intérêts conventionnels)
   La liceità e la libertà degli interessi
   I silenzi del Codice
8. Il contratto nel Code Civil: conclusioni
   L'UNIFICAZIONE DEL DIRITTO CIVILE
9. Dal codice civile ai codici civili.
   Autorizzazione maritale
   Il codice di Parma (1820)
10. Il simbolo dell'Italia unita: il codice civile Pisanelli
    L'art. 1123: un monito ai giudici
    Libertà di interessi convenzionali nel mutuo
    Rescissione della vendita immobiliare
    DIRITTO COMMERCIALE E DIRITTO CIVILE
11. Il codice di commercio francese (1807)
12. Il primo codice di commercio italiano del 1865
13. Il nuovo codice di commercio italiano del 1882
    L'APPLICAZIONE DEL CODICE: INDIVIDUALISMO E SOLIDARISMO NEL DIRITTO DEI CONTRATTI
14. I primi civilisti italiani
    Le opzioni interpretative degli esegeti italiani: il primato della ragione
    L'individualismo degli interpreti: il dogma della volontà
    La riduzione del ruolo dell'equità
    L'azione di rescissione per lesione nei civilisti francesi
    Rescissione e libertà contrattuale in Italia: una lodevole eccezione
    Libertà di interessi per i paleocivilisti
15. Dall'identità nazionale e dal mito del Codice alla scoperta dell'Italia
    Un altro liberismo
    Lo sguardo verso la Germania: la Pandettistica nazionale
16. La libertà contrattuale da mito a problema
    Emanuele Gianturco: verso lo Stato sociale (1891)
    Nicola Coviello e il principio di uguaglianza nei contratti (1895)
17. Mutamenti sociali e ruolo del giudice in Italia

a) Giusliberismo (1872-1908): linee di tendenza
b) La risposta dei moderati

18. L'ultima vittoria della borghesia: il BGB (1896-1900)
19. I codici "democratici" svizzeri: ZGB (1907-1912) e OR (1911-1912)

L'EMERSIONE DELLA GIUSTIZIA CONTRATTUALE TRA FINE OTTOCENTO E INIZI NOVECENTO

20. Usura e negozio giuridico

Una nuova figura di violenza?
Lodovico Barassi 1899
Lodovico Barassi 1917
La giurisprudenza: una battaglia perduta?
La parola al legislatore

21. Il problema della sproporzione economica sopravvenuta delle prestazioni

Sopravvenienza: il percorso giurisprudenziale. 1896-1914: la belle époque giolittiana
L'Italia in guerra
1915-1919: tra legislazione di guerra e diritto comune
Gli anni del dopoguerra (1920-1940)
L'imprévision tra Cassazione e Consiglio di Stato

22. I contratti di adesione

L'esperienza francese
La dottrina italiana
Il diritto corporativo e i contratti collettivi economici

IL PROGETTO ITALO-FRANCESE: UN ESPERIMENTO DI DIRITTO PRIVATO SOCIALE

23. La prima fase: le obbligazioni civili (1916-1927)
24. Une transition et non pas un saut. L'idea di codice nei redattori del progetto
25. Socializzare, ma non troppo. La persistenza del dogma della volontà e l'assenza di rimedi contro l'imprévision.
26. Una formula assez souple: l'art. 22, l'azione generale di lesione e l'élargissement dei poteri del giudice
27. Meno colpa e più rischio: la responsabilità civile da atti illeciti.
28. L'abuso del diritto: l'art. 74
29. Una riflessione sull'abuso del diritto.
30. La seconda fase: il progetto sulle obbligazioni commerciali (1931-1935)
31. Uno sguardo al nuovo contesto italiano: la costituzione del fascismo
32. Filippo Vassalli giurista intellettuale e legislatore
33. La solidarietà senza democrazia: Emilio Betti

IL CONTRATTO NELL'ORDINE CORPORATIVO

34. Il diritto delle obbligazioni nell'orbita del corporativismo: Parigi, luglio 1937

a) L'azione generale di lesione ancora nell'alveo del progetto italo-francese
b) La revisione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta
c) Il ritiro del Progetto italo-francese

35. Il «pendolo della storia». Dal codice unico italo-francese al diritto italo-germanico: le larghe intese di Roma (1938) e Vienna (1939).

L'unificazione delle obbligazioni civili e commerciali (Roma 1938)
La revisione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta (Vienna 1939)
Il reimpiego delle categorie della causa e della clausola generale dell'ordine pubblico (Vienna 1939)

36. Socializzare nella fase totalitaria della dittatura: il nuovo homo oeconomicus del libro quarto delle obbligazioni

LA GIUSTIZIA CONTRATTUALE NELLA RIFORMA DEL CODE CIVIL (2016): VIOLENCE ÉCONOMIQUE, IMPRÉVISION, CONTRAT D'ADHÉSION

37. La riforma del 2016 e il suo orientamento solidarista
38. Violence économique (art. 1143)
39. Imprévision (art. 1195)
40. Contrat d'adhésion (art. 1171)

Mod. 2. Laboratorio: il caso dello smemorato di Collegno.

Mod. 3. Laboratorio: il caso di Superga (pregiudizio al diritto di credito da parte di terzi)
«Nebbia pioggia vento silenzio là dove, sei ore fa, s'è sfracellato l'aeroplano che riportava a Torino la più bella squadra d'Italia». L'avvio fulmineo dell'articolo di Dino Buzzati, quel 4 maggio 1949, dipinge un quadro da tregenda e da incubo: una Torino spettrale ancora immersa in una natura avversa fa da sfondo al «pallido rossastro riverbero» delle rovine fumanti e fiammeggianti della fusoliera del trimotore Fiat G212, atteso nel campo Aeritalia da Barcellona, schiantatosi contro la basilica di Superga.
La sciagura, di ripercussioni immani non solo nel mondo sportivo, ma nella nazione intera, già nella stampa accorsa a documentare l'evento scatenò le più svariate ipotesi ricostruttive.
La causa civile presuppose, sulla base del giudizio istruttorio penale, l'errore colposo dei piloti, senza peraltro spingersi fino al punto di definirlo colpa grave. L'inesaudita richiesta di risarcimento del danno da parte del Torino innescò un processo che attraversò tre gradi di giudizio ed approdò ad una pronuncia celebre della Cassazione nel 1953. Uno di quei casi celebri, a tutti noto, nel percorso giurisprudenziale del riconoscimento della risarcibilità del pregiudizio al diritto di credito da parte dei terzi. Tema dibattutissimo non solo nell'esperienza italiana e che settant'anni fa fu risolto negativamente. Quella decisione non chiuse il dibattito, non lo cristallizzò ma anzi lo alimentò, nella creativa stagione degli anni Sessanta e Settanta del Novecento, al punto da ispirare il «clamoroso revirement» del 1971, che riguardò per sorte quale sventurata vittima un altro Meroni, il calciatore Luigi, anche lui asso del pallone con la maglia granata del Torino, perito in un investimento stradale il 15 ottobre 1967.
Il caso di Superga, inoltre, è più di una semplice tappa nel graduale riconoscimento della tutela aquiliana dei diritti di credito: un muro alzato, per il momento, a tale pretesa, ma anche una prima occasione di riflessione sull'onda di drammatici eventi; ed è più di una vicenda giudiziaria scandita da tre sentenze. Esso è anche uno spaccato di vita giudiziaria italiana, nel quale operano non solo i rispettivi collegi difensivi, ma numerosi giuristi di varia estrazione, chiamati a dare il loro parere pro veritate. Sono stati questi pareri a schiudere prospettive nuove già all'epoca e ad aver attirato, di conseguenza, l'attenzione non solo dei giudici, ma anche della dottrina interessata alla discussione.

Prerequisiti

Metodi didattici

Lezioni frontali e laboratori in aula.
Le lezioni saranno tenute in presenza. In caso di necessità, alcune lezioni potranno essere erogate online in modalità sincrona o asincrona e registrate, fino ad un massimo di 4 ore effettive. Ogni ulteriore informazione sarà data a lezione.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il programma è identico per studenti frequentanti e non frequentanti, salvo diverse modalità di verifica dell'apprendimento dettate dalla frequenza alle lezioni:
a) prova orale sulla parte generale del programma
b) prova in classe per chi sceglie di frequentare i due laboratori; in alternativa: prova orale sui temi dei laboratori.
c) prova scritta con discussione orale per chi sceglie di redigere un paper su tema a scelta. In alternativa: prova orale su temi a scelta degli studenti tra quelli indicati nel programma.

Testi di riferimento

L’esame consiste in una discussione orale sugli argomenti trattati nei seguenti testi:

1. G. CHIODI, Il contratto tra i due codici (1865-1942), Milano 2024: disponibile online in questo sito.

2. Laboratori
   Laboratorio 1 Lo smemorato di Collegno (in biblioteca)
   Laboratorio 2 Giustizia contrattuale (in classe)
   Laboratorio 3 I casi dell'avv. Filippo Vassalli (in classe)
   Laboratorio 4 Filippo Vassalli e il codice civile (in classe)
   Laboratorio 5 Il caso di Superga (in classe)

oppure in alternativa ai laboratori lo studio dei seguenti saggi:

G. CHIODI, Il caso di Superga rivisitato: un primo focus sui pareri pro veritate (da Andrioli a Vassalli), in Storia Metodo Cultura nella scienza giuridica, 2023, pp. 99-137, disponibile anche online in questo sito
G. CHIODI, Regolare la rappresentanza: sulle tracce di una «decisa e importante» novità del Progetto italo-francese, in La volonté, Italie-France allers-retours, Toulouse, 2022, pp. 110-139 disponibile online anche in questo sito
G. CHIODI, La cantante lirica e la radio. Il caso Rosetta Pampanini-Eiar (1938-1940), Filippo Vassalli e i diritti degli artisti esecutori in Italia, in LawArt, 3 (2022), pp. 71-117, disponibile online anche in questo sito
G. CHIODI, Interpretazione dei contratti e poteri del giudice: riletture del codice civile in Francia e in Italia tra Otto e Novecento, in L’interpretazione tra legge e contratto. Dialogando con Aurelio Gentili, Bari 2019, pp. 51-86, disponibile online anche in questo sito.

Il programma è unico per studenti frequentanti e non frequentanti. La frequenza è libera e a lezione non viene rilevata con firma. Per gli studenti che non abbiano potuto frequentare i laboratori è prevista una modalità di preparazione alternativa ed equivalente.
Durante il corso tutti gli studenti possono sostenere prove orali e scritte in modalità laboratorio su alcune parti del programma.

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ